



CAI PADERNO

Club Alpino Italiano

Via Delle Rose, 19 Paderno Dugnano - Tel./Fax 02 99 04 50 33
E-mail: caipaderno@tiscali.it - Sito: www.caipadernodugnano.it
Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 21.00

da Riomaggiore a Portovenere

Sabato 21 aprile 2018

Ore 06.30 Partenza da Paderno Dugnano via 2 Giugno con pullman GT.

Durata del percorso: 5 ore
Dislivello in salita: 350 m. circa
Difficoltà: F
Attrezzatura: per escursionismo

CENNI TURISTICI. Riomaggiore è, in direzione ovest-est, la quinta delle località delle Cinque Terre: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore.

Santuario della Madonna di Montenero: fondato nell'VIII secolo, completato nel 1200, ristrutturato ed affrescato nel 1700. Contiene un interessante dipinto rinascimentale, l'Assunzione, oggetto di culto professionale il lunedì successivo alla domenica di Pentecoste.

La località di Lemmen e Campiglia sono rispettivamente di origine romana e medievale, come si vede dai loro resti.

Portovenere è di origine antichissima (Luni) ed ha avuto una storia contrastatissima passando attraverso varie dominazioni: Longobardi, Genovesi, Pisani, Francesi, Regno di Sardegna.

Di interesse sono: la Chiesa di S. Pietro all'estremità del promontorio, la casa dei Doria, la Parrocchiale di S. Lorenzo, il Castello, la cinta muraria e le torri.

Il promontorio si slancia verso il mare come un dito proteso di cui le tre isole di Palmaria, Tino e Tinetto sembrano le naturali falangi.

ITINERARIO.

Il pullman si ferma sulla strada provinciale di accesso al paese all'altezza del cimitero dove la strada incrocia il sentiero 3a che sale dal fondo del paese: da qui inizia la nostra gita.

Aggirato il cimitero, si imbecca la mulattiera a gradoni che sale tra vigne, attraversa ancora la strada provinciale, sottopassa la statale delle Cinque Terre, la segue lungo il muraglione di contenimento fino ad una scaletta di cemento che riporta ancora in mezzo ai vigneti ed arriva dopo un po' di tornanti al Santuario della Madonna di Montenero (341 m., ore 0.45). Dal Santuario si prende il sentiero 3 (non il 3a!) a sud del piazzale e si prosegue in cresta tra macchie di lecci, ginestre, ecc. A quota 385 m. si taglia il bivio di case Casarino ed a seguire il villaggio di Lemmen costituito da case rustiche. Proseguendo oltre l'abbeveratoio si giunge poco dopo al Colle del Telegrafo (513 m. tempo parziale ore 0.45, tempo totale ore 1.30), dal colle si prende il sentiero 1 che scorre sotto una strada sterrata e lo si percorre fino alla Cappella di S. Antonio. A seguire nel bosco si incontra la 'palestra nel verde', un percorso di 2.5 km con 15 punti di sosta per gli esercizi a corpo libero. Il sentiero prosegue tra pinete e castagneti con vista ora sul mare ora sul'interno finchè si arriva in località Campiglia (tempo parziale ore 1.30, tempo totale ore 3). Si lascia Campiglia dalla piazzetta passando a fianco del cimitero e della Chiesa di S. Caterina sempre sul sentiero 1. Si superano i ruderi di un mulino a vento, si percorre un tratto di pineta e si ritrova la strada accanto ad un campo di calcio. Si riprende il sentiero che lambisce le pendici del monte Castellana in discesa fino alla località Sella Derbi dove, purtroppo, si incontra la strada asfaltata. Bisogna percorrerla per un tratto fino alla Cava di Canese passando tra massi di marmo portoro. Si riprende il sentiero 1 (o 1a in quanto arrivano entrambi a destinazione) che scende ripidamente verso Portovenere. Si sbuca vicino alla piazza del paese dietro al Castello e di fronte alla porta del 1113 (tempo parziale 2 ore, tempo totale 5 ore).

PUNTO E ORA DI RITROVO PER IL RITORNO.

Ore 16.45 zona di carico e scarico pullman turistici per PARTENZA MAX. ore 17.00.

